

Discoteche A Riccione a ballare ma in treno

MILANO. Andare a Riccione, ballare fino all'alba, tornare indietro. Lo fanno in tanti, massacrando di fatica e poi, sulla strada del ritorno, si addormentano al volante e magari si schiantano con l'auto.

Videotest per 9000 al Motorshow Dalle risposte l'identikit degli automobilisti 18-25enni spesso frequentatori di discoteche

«Dai, forza: andiamo al massimo» Il giovane in auto: veloce, audace, imprudente

«Vado al massimo», è la filosofia di guida che 8.100 giovani dai 18 ai 25 anni sui 9.000 che hanno risposto al videotest allestito al Motorshow 1990, hanno scelto.

Il 60 per cento guida un mezzo potente di oltre 1.500 centimetri cubici di cilindrata e la professione prevalente è quella di studente (82,7 per cento).

usuano l'auto come mezzo di trasporto per andare al lavoro o fare una passeggiata. Complessivamente sono poco più di 800.

dell'indagine, l'assessore regionale ai Trasporti Pien ha ribadito l'urgenza di adottare tutti i provvedimenti che compiranno i dati drammatici delle strade dell'Emilia Romagna.



L'interno della Pinacoteca di Brera

Vertenza per Brera Intesa per la Pinacoteca ma non è ancora certa l'apertura pomeridiana

MILANO. È forse stata scritta la parola fine al tormentone della Pinacoteca di Brera? In effetti, dopo una silza di tira e molla, di spaccature e ricomposizioni:

Benetton Il Vaticano: «Pubblicità dissacrante»

ROMA. È già polemica per la nuova campagna pubblicitaria della Benetton. A destare scandalo è la foto di un prete e una suora che si baciano.



Spesso i motorini modificati sono causa di inquinamento acustico

Primo «sì» del Senato a una legge contro l'inquinamento acustico Stop a tutti i rumori assordanti Vietati gli spot «maggiorati»

Spot televisivi pubblicitari, discoteche, cortei di auto per celebrare vittorie sportive e sfilate matrimoniali, sfilate antifurto, aria condizionata, tubi di scappamento di auto e moto compressori per lavori stradali.

ti musicali nei locali pubblici (discoteche in particolare) che emettono un livello sonoro superiore ai 90 decibel. Nella lista degli spot più fastidiosi e specificati, come abbiamo visto, i divieti per antifurto e aria condizionata rumorosi oltre un certo limite.

Napoli Manifestanti aggrediscono il sindaco

NAPOLI. Il sindaco di Napoli Nello Poiese (Psi) è stato aggredito ieri da un gruppo di manifestanti all'interno di Palazzo S. Giacomo, sede dell'amministrazione comunale.

L'annuncio a Carpi: si cerca un siamese scomparso un anno fa. L'inserzionista è un nababbo? No: ecco la storia d'un pensionato di 74 anni, Sergio Mattioli, solo e nostalgico del suo felino

«Ritrovatemi il gatto, vi regalo 100 milioni»

«Senza il mio gatto muoio». Così un pensionato di Carpi ha deciso di cercare con ogni mezzo il suo siamese bianco.

Si dichiara un animalista indipendente: associazioni zootiche organizzate? Non ne vuole sentir parlare. Nella sua vita ha fatto tante cose, da ausiliario presso la segreteria in Comune a titolare di un'agenzia di pratiche pubbliche.

Resistenza, nascose e salvò un partigiano ricercato dai fascisti. Non si può quindi dire che, per gli animali, i gatti in questo caso, Mattioli si sia dimenticato degli umani, delle persone. Potrebbe essere, questa dell'anziano pensionato, una delle tante storie di solidarietà tipiche delle città, anche se l'operosa Carpi (60 mila abitanti, 55% al Pci nelle ultime comunali, un tessuto di piccole e medie industrie tessili che ne ha fatto una delle città più ricche d'Italia) è un «paesone» in cui tutti conoscono tutti, e in cui nulla e nessuno passa inosservato.

Pillola per abortire In Italia la «Ru 486» non sarà mai in commercio: la ditta francese rinuncia

ROMA. La pillola abortiva Ru 486 non arriverà mai in Italia. Lo ha dichiarato Roberto Conte, amministratore delegato della casa farmaceutica che produce il contestato proclot, la Roussel Uclaf. Il farmaco, lo ricordiamo, consente di abortire senza ricorrere all'intervento chirurgico, l'antumorico contenuto nella pillola provoca, infatti, una mestruazione dopo due giorni dalla sua assunzione.

CARPI. «Cosa vuole che siano 100 milioni per il mio gatto, senza di lui sto morendo un po' per giorno». Disperato ma lucido, Sergio Mattioli, 74 anni, non molla. Dopo 10 mesi, ancora non domo, ecco la decisione dell'uomo di ritornare alla carica su un periodico cittadino di annunci economici: Offro 100 milioni a chi mi darà notizie del mio adorato gatto bianco.

CARPI. «Cosa vuole che siano 100 milioni per il mio gatto, senza di lui sto morendo un po' per giorno». Disperato ma lucido, Sergio Mattioli, 74 anni, non molla. Dopo 10 mesi, ancora non domo, ecco la decisione dell'uomo di ritornare alla carica su un periodico cittadino di annunci economici: Offro 100 milioni a chi mi darà notizie del mio adorato gatto bianco.

CARPI. «Cosa vuole che siano 100 milioni per il mio gatto, senza di lui sto morendo un po' per giorno». Disperato ma lucido, Sergio Mattioli, 74 anni, non molla. Dopo 10 mesi, ancora non domo, ecco la decisione dell'uomo di ritornare alla carica su un periodico cittadino di annunci economici: Offro 100 milioni a chi mi darà notizie del mio adorato gatto bianco.

parlamentare della dc e l'onorevole Casini aveva addirittura minacciato di farsi promotore di «un'obiezione fiscale di massa». Ma il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, non pose veti alla registrazione della pillola, l'unico ostacolo era che la richiesta doveva venire dalla casa farmaceutica e non dal governo italiano. La Roussel esprimeva dei dubbi accusando l'Italia di non offrire sufficienti garanzie per immettere sul mercato la pillola abortiva. Ma in seguito all'incontro con Elena Marinucci la casa farmaceutica assicurò che avrebbe presentato la domanda di registrazione al termine della fase di sperimentazione in Francia. Ora, come una doccia fredda, la Roussel ha escluso che il farmaco potrà entrare in Italia, forse per timore di un boicottaggio dei movimenti religiosi. Negli Stati Uniti, infatti, i movimenti per la vita hanno creato molti problemi alla casa farmaceutica.